Capo I.

giustamente formidabile ai Naviganti per le burrasche, e il continuo impero di quelle sconvolte acque. Scoprirono in seguito a' gradi 15 .- 15. di latitudine meridionale, e a' gradi 136. - 30. di longitudine occidentale l'isola dei Cani, poscia l'Isola senza fondo, l'Isola di Water, l'Isola delle Mosche, quella del Cocco, e quella dei Traditori. Cento cinquanta miglia più a Ponente trovarono per la prima volta l'isola della Speranza, poi l'altra d' Horn: si rivolsero alfine verso la costa settentrionale della Nuova - Brettagna, e della Nuova-Guinea, e arrivarono all'ultimo a Batavia nel mese di Ottobre dell'anno 1616., ove essendo stati trattenuti, e rimandati quindi in Europa sopra i vascelli della Compagnia Olandese, il solo Schouten su quello, che potesse rivedere la sua patria, essendo Lemaire morto di malattia all'isola Maurizio.

Il Capitano Abele Tasman Olandese, uscendo da Batavia nel 1642. con due vascelli della Compagnia Olandese, si acquistò una grande riputazione collo scoprimento della terra di Van - Diemen, di una picciola parte della costa occidentale della Nuova - Zelanda, delle isole degli Amici, e di quelle chiamate poscia col nome

del Principe Guglielmo.

Antonio La Roche Mercante Inglese, nell'Aprile dell'anno 1675., al suo ritorno

Pacifico

loro

costa

a pic-

li lati-

po un'

fom-

, che

pitano

isole,

lippo e

Spirito

ì molte

heduna

iti Na-

an Fi-

arono:

tornò

ll' altro

a Po-

, che Nuova-

landest

ll'anno

, e la

gazione

esto ac-

uarono

pno lo

nom**e** usta-